



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 409/4/X/LEA

Prot. n.18 del 11 giugno 2019

Al Presidente del Consiglio
della Regione

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0012911/I Data: 11/06/2019 16:32
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA
Classifica:



SEDE

Mozione

APPROVATO / A

SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE
DEL 10/06/2019

Oggetto: sostegno ai lavoratori di Villa Mercede.

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- la residenza sanitaria Villa Mercede, con sede a Serrara Fontana (Ischia), è una struttura a valenza essenzialmente sanitaria per persone anziane non autosufficienti, che richiedono un livello medio di assistenza sanitaria (medica, infermieristica e riabilitativa), integrato da un livello elevato di assistenza tutelare ed alberghiera;
- dal 2012, la struttura è gestita dalla cooperativa Civitas, cui era stata affidata in subappalto dal consorzio Nestore, aggiudicatario della procedura della Asl Napoli 2;
- la cooperativa opera, da tempo, in regime di fatto, attesa la fase di stallo in cui si trova la nuova procedura di gara esperita dall'Asl per il servizio di gestione della residenza, conclusasi con l'aggiudicazione a favore della medesima cooperativa, in virtù di un contenzioso attualmente pendente dinanzi al giudice amministrativo;

considerato che:

- in riscontro a interrogazione (reg. gen. 1229 del 10.01.19), relativa al mancato pagamento delle spettanze retributive ai lavoratori per diversi mesi, con nota prot. 8366 dell'8.02.189, la ASL Napoli 2 nord rilevava di aver provveduto alla liquidazione di fatture a favore della Civitas per un importo complessivo pari a € 420.000,00 in modo da consentire il pagamento, a favore di tutti i lavoratori, delle spettanze arretrate fino a dicembre 2018, compresa la tredicesima mensilità;
- all'esito di un incontro, tenutosi presso la Prefettura di Napoli, per esperire procedura di raffreddamento, ex legge 146/90, per garantire il mantenimento dei L.E.A. sull'isola e la continuità assistenziale, scongiurando interruzioni di servizio, la Asl Napoli 2 Nord procedeva al pagamento di un ulteriore acconto, a titolo di mera anticipazione di cassa, sul fatturato ancora aperto, pari a € 711.816,03, fatto salvo l'esperimento



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

di eventuali azioni di ripetizioni del debito per le somme non riconoscibili e, dunque, non liquabili;

atteso che:

- a) da segnalazioni pervenute allo scrivente, ai lavoratori della predetta residenza sanitaria continuerebbero a non essere erogate le spettanze retributive da circa 6 mesi;
- b) la cronica irregolarità nel pagamento degli stipendi evidenzia la necessità di trovare una soluzione finalizzata a garantire, *ad horas*, il pagamento delle spettanze arretrate, rivalutando la possibilità per la Asl di subentrare nel pagamento delle competenze stipendiali, con poteri sostitutivi del datore di lavoro;
- c) con nota prot. n.17 del 4.06.19, lo scrivente chiedeva alla III Commissione consiliare permanente del Consiglio regionale la calendarizzazione di apposita audizione sul tema, con la partecipazione dell'esecutivo regionale finalizzata a favorire l'incontro tra i lavoratori e le parti sociali, a oggi non ancora convocata;
- d) è necessario approntare ogni soluzione finalizzata a garantire la continuità dell'attività assistenziale per 29 persone e, al contempo, la prosecuzione dell'attività lavorativa degli operatori.

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso
il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale**

1. a convocare un tavolo tecnico con la presenza dei lavoratori e di tutti gli enti istituzionali coinvolti, finalizzato ad assumere ogni iniziativa necessaria a garantire il pagamento delle spettanze retributive arretrate non corrisposte ai lavoratori e il ripristino della regolarità nell'erogazione degli stipendi, anche mediante l'esercizio dei poteri sostitutivi del datore di lavoro.

Sarallo
